

**Diario del e dal Sinodo / 12**  
**MESSAGGIO ALLE FAMIGLIE**  
**DEL MEDIO ORIENTE**  
**10 ottobre**

Il Sinodo, in apertura, aveva annunciato l'intenzione di inviare un messaggio di vicinanza e di sostegno alle famiglie del Medio Oriente e a tutte quelle che vivono in situazioni di violenza in altre parti del mondo.

Oggi è stato diffuso il testo, che dice:

Riuniti attorno al Successore dell'Apostolo Pietro, noi Padri sinodali della III Assemblea Generale Straordinaria del Sinodo dei Vescovi, insieme a tutti i partecipanti, condividiamo la paterna sollecitudine del Santo Padre, esprimendo profonda vicinanza a tutte le famiglie che soffrono a causa dei numerosi conflitti in corso.

In particolare, eleviamo al Signore la nostra supplica per le famiglie irachene e siriane, costrette, a causa della fede cristiana che professano o dell'appartenenza ad altre comunità etniche o religiose, ad abbandonare tutto e a fuggire verso un futuro privo di ogni certezza. Con il Santo Padre Francesco ribadiamo che «nessuno può usare il nome di Dio per commettere violenza» e che «uccidere in nome di Dio è un grande sacrilegio!» (*Discorso ai leaders di altre religioni e altre denominazioni cristiane*, Tirana, 21 settembre 2014). Nel ringraziare le Organizzazioni internazionali e i Paesi per la loro solidarietà, invitiamo le persone di buona volontà ad offrire la necessaria assistenza e l'aiuto alle vittime innocenti della barbarie in atto, e allo stesso tempo chiediamo alla Comunità internazionale di adoperarsi per ristabilire la convivenza pacifica in Iraq, in Siria e in tutto il Medio Oriente.

Parimenti, il nostro pensiero va alle famiglie lacerate e sofferenti nelle altre parti del mondo, che subiscono persistenti violenze. A loro vogliamo assicurare la nostra costante preghiera perché il Signore misericordioso converta i cuori e doni pace e stabilità a quanti ora sono nella prova.

La Santa Famiglia di Nazareth che ha patito la «via dolorosa dell'esilio» (*Angelus*, 29 dicembre 2013) faccia di ogni famiglia, «comunità di amore e di riconciliazione» (*ibid.*), una sorgente di speranza per il mondo intero.

10 ottobre 2014

L'attenzione alla tragica realtà del Medio Oriente è forte:

- domani la Fondazione vaticana "Centro internazionale Famiglia di Nazareth" insieme al Pontificio Consiglio per la Famiglia organizza, presso la Pontificia Università Urbaniana, un Convegno dedicato alle Famiglie in Medio Oriente. Il tema sarà "Uno sguardo di verità e di misericordia sulle famiglie in Medio Oriente". Saranno presenti i patriarchi delle Chiese Orientali che partecipano al Sinodo:

Sua Beatitudine Rev.ma Ignace Youssif III Younan, Patriarca di Antiochia dei Siri;

Sua Beatitudine Em.ma Card. Béchara Boutros Raï, Patriarca di Antiochia dei Maroniti;

Sua Beatitudine Rev.ma Louis Raphaël I Sako, Patriarca di Babilonia dei Caldei;

Sua Beatitudine Rev.ma Fouad Twal, Patriarca di Gerusalemme dei Latini.

- il Papa, inoltre, ha deciso di dedicare il Concistoro pubblico del 20 ottobre oltre che al voto per due cause di canonizzazione, anche al Medio Oriente.

[FF / <http://missioneoggi.saverianibrescia.it/main/pages/read.php?id=388>]